



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

Procedure di omologazione degli impianti.

Per l'avvio della procedura di omologazione, il richiedente (titolare o gestore dell'impianto) è tenuto ad inviare alla FIHP la documentazione di seguito indicata all'indirizzo e-mail impiantisportivi@fihp.org.

- **Domanda di omologazione** Compilando in tutte le sue parti il modulo omonimo scaricabile nella sezione impianti del sito www.fihp.org.
- **Copia dei certificati** di eventuali omologazioni precedenti.
- **Disegni dell'impianto** (su file in formato pdf) in scala adeguata ed opportunamente quotati, illustranti le caratteristiche dell'impianto richieste dal Regolamento.
- **Dichiarazione** che attesti la conformità delle opere oggetto di omologazione alle vigenti normative (urbanistiche e ambientali, statiche, di sicurezza, ecc.)

Al ricevimento della domanda, la FIHP comunicherà l'importo della tassa di omologazione, che ammonta ad Euro 500,00 se trattasi di prima omologazione e ad Euro 300,00 per ogni omologazione successiva. Alla tassa di omologazione va aggiunto il costo di un sopralluogo da parte di un tecnico incaricato (che consiste in Euro 200,00 giornalieri, ai quali vanno aggiunti il costo del viaggio, del vitto, e quello di un eventuale soggiorno).

Le suddette spese, che sono da ritenersi a carico del richiedente, verranno corrisposte alla F.I.H.P in due momenti separati:

1) In un primo momento dovranno essere corrisposti: l'importo della tassa di omologazione (Euro 500,00 o 300,00), il compenso del tecnico (Euro 200,00), più il costo del viaggio (che sarà comunicato dalla F.I.H.P.) tramite bonifico bancario a favore della F.I.H.P al c/c numero IT18V0100503309000000010114 specificando nella causale "Tassa di omologazione per l'impianto _____".

Al ricevimento del pagamento, la F.I.H.P. incaricherà un tecnico ad effettuare un sopralluogo per verificare l'esistenza delle condizioni di omologabilità dell'impianto; quest'ultimo, al termine del sopralluogo redigerà il verbale di omologazione.

- 2) In un secondo momento, una volta effettuato il sopralluogo, la F.I.H.P. comunicherà al richiedente l'ammontare delle spese di vitto ed eventuale soggiorno sostenute dal tecnico, che dovranno essere corrisposte con le stesse modalità di cui sopra, specificando nella causale del bonifico “Spese di vitto (ed eventualmente di soggiorno) dell'omologatore per l'impianto_____”.

Nel caso in cui l'impianto al primo sopralluogo non presentasse le condizioni di omologazione richieste e per l'omologazione fossero necessari più sopralluoghi da parte del tecnico incaricato, i costi relativi di vitto ed eventuale alloggio dell'omologatore, verranno successivamente comunicati dalla FIHP e corrisposti con la procedura sopra indicata.

Al ricevimento del verbale di omologazione che attesti le condizioni di omologabilità, la FIHP provvederà alla emissione del richiesto certificato di omologazione.